

Eventi Premi Legambiente

# Creatività e sostenibilità a Expo2015 con i **PREMI INNOVAZIONE AMICA DELL'AMBIENTE**

Legambiente ha insignito a Milano i sette progetti ritenuti più ground-breaking tra i 130 che hanno partecipato al bando “Energie, economie e bellezza per la vita”, all’insegna dell’efficienza energetica e contro gli sprechi

16

Laura Mancini



Albasolar



Energyka Electrosystem



Erco

**E**xpo2015 a Milano sarà l'occasione per mostrare al mondo anche i molteplici aspetti dell'economia italiana e la capacità di reinventarsi e rinnovarsi in una chiave moderna, proiettata verso il futuro e le sfide di sostenibilità ed efficientamento che esso pone. Con questo spirito all'interno dell'evento "L'innovazione ai tempi di Expo 2015", il 13 aprile a Milano sono stati consegnati da Legambiente i premi "Innovazione Amica dell'Ambiente 2015" a sette progetti ritenuti all'avanguardia nel settore di riferimento.

Il tema del premio dedicato alle innovazioni – appena realizzate o prossime alla commercializzazione – promosso da Fondazione Legambiente Innovazione e giunto alla 14ª edizione, quest'anno era "Energie, economie e bellezza per la vita": 130 le candidature presentate, incentrate su efficienza energetica, difesa del suolo, luce ed energia solare, abitazioni sostenibili, riduzione degli sprechi (alimentari e non), pulizia nelle città e nei territori, tra le quali ne sono state scelte sette per la premiazione e segnalate altre dieci come meritevoli. Nella cornice dell'evento sono state presentate start-up innovative di vario genere, come "Driver2Home" ideata da Alessandro Zaccaria e Francesca Vidali (che mette a disposizione un guidatore per la propria auto, quando non si è in condizioni di arrivare a casa... da soli) e "ViciniDiCasa" di Massimiliano Leiter (per creare una community di vicinato e una condivisione di servizi). Mentre alla tavola rotonda "Come sarà la sharing economy del futuro?" hanno partecipato sia attori nuovi che consolidati dell'ambito sharing, come BlaBlaCar, Car2Go, Sailsquare, Scambiocasa.com e Uber. Tutti temi su cui Milano si è presentata come «luogo di grande sperimentazione – ha detto Pierfrancesco Maran, assessore cittadino all'Ambiente e Mobilità – Crediamo che le politiche pubbliche possano aiutare lo sviluppo di alcune filiere». E ha citato tre esempi su cui la città sta lavorando: edifici scarsamente efficienti da un punto di vista energetico; l'illuminazione pubblica a LED, con la sostituzione di tutte le lampadine, che renderà Milano prima tra le città europee (al di fuori della Scandinavia); la raccolta differenziata, che nella capitale lombarda a gennaio ha sfiorato il 54% e che «sta cambiando anche il modo in cui vengono prodotti alcuni articoli, un elemento non da poco – ha sottolineato Maran – sintomo della capacità italiana di recepire questi cambiamenti e di favorire un cambio nei processi produttivi, che poi ci può permettere di competere a livello internazionale».

Sulla scia di queste considerazioni, l'idea del premio di Legambiente è di promuovere l'imprenditoria "coraggiosa" e, cogliendo l'opportunità data da Expo2015, portare all'Esposizione Universale anche il know-how italiano nel settore ambientale-energetico, come ha spiegato Andrea Poggio, presidente della Fondazione Legambiente Innovazione: «Abbiamo avuto anche quest'anno il sostegno della



Siemens



SON

Fondazione Cariplo con una scommessa: non solo valorizzare innovazioni, ma fare in modo che, alla vigilia della manifestazione, Expo2015 ne fosse una vetrina fondamentale. Alla comunità business che verrà a Milano dovremo far conoscere le innovazioni di oggi e di domani, e su questo abbiamo avuto l'appoggio di un altro partner, la Camera di Commercio». Gli altri partner istituzionali, promotori del premio, sono Enti come l'università "Bocconi" e il Politecnico di Milano, Confindustria e Regione Lombardia. «A fine 2015 la Conferenza delle Parti di Parigi riunirà tutti i Paesi del mondo per un nuovo accordo sul clima: tutte le innovazioni che proponiamo sono capaci di ridurre, e di molto, l'uso di combustibili fossili e l'inquinamento planetario nei cicli produttivi, nelle città, ma anche grazie a comportamenti nuovi», ha spiegato Poggio. Tra gli altri partner dell'iniziativa: Avanzi, Conai, GBC Italia, Kyoto Club, Sacert, Symbola, ANIT, ARPA Lombardia, Assimpredil Ance, Federparchi, Federutility, Fondazione Enrico Mattei, Fondazione Lombardia per l'Ambiente.

**I VINCITORI** – Il 2015 è stato proclamato dall'ONU Anno Internazionale della Luce (e delle tecnologie basate su di essa), e Anno Internazionale dei Suoli dalla FAO con l'intento dichiarato, in questo secondo caso, di pubblicare entro l'anno il primo rapporto sullo stato delle risorse dei suoli nel mondo. Sono solo due dei punti di partenza che hanno dato lo spunto per scegliere temi e relativi vincitori tra i progetti presentati, oltre a un accento sull'economia "verde", tema sempre più sentito anche in Italia: «Nel nostro Paese c'è voglia di voltare pagina e di investire veramente nella green economy – ha dichiarato Vittorio Cogliati Dezza, presidente di Legambiente – Molte innovazioni che presentiamo e che stanno cambiando il mondo, non rappresentano più solo aspetti di mitigazione dell'impatto ambientale o la riduzione di sprechi o rifiuti. Spesso invertono la tendenza, migliorano ambiente e relazioni sociali». E l'assessore lombardo all'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile Claudia Maria Terzi ha sottolineato, commentando i progetti premiati: «Non abbiamo

## Eventi Premi Legambiente



CNR



Comune di Roncade

niente da invidiare a nessuno in Italia, solo che siamo troppo abituati a prendere lezioni dagli altri. Queste sono innovazioni che vanno oltre, nello spirito di aderire a uno stile di vita diverso».

Ecco i sette nominativi vincenti e i progetti per cui sono stati premiati:

**Albasolar srl, Divisione Albasystem** – L'azienda di Alba, nel Cuneese, ha sviluppato ASPEC, un sistema di gestione dell'energia in

impianti industriali capace di massimizzare il ricorso alle rinnovabili, gestire e stoccare sia la componente termica che quella elettrica, in modo da ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> nei cicli produttivi anche del 30%

**Energyka Electrosystem** – Il gruppo di Montebelluna (Treviso) ha ideato Prometea, nuovo modulo fotovoltaico flessibile e piegabile, senza cadmio e altri metalli pesanti (risponde volontariamente alla direttiva RoHS): nato dalla ricerca italiana, verrà prodotto sia in Italia che dalla taiwanese Hulket, con l'intento dichiarato di prezzi bassi e decrescenti (sia dei moduli, che di installazione) e rendimenti superiori alla media

**Siemens** – Il colosso tecnologico ha creato Savona Smart Polygeneration Microgrid, una micrete energetica intelligente nata nel campus universitario savonese, governata da un'intelligenza centrale che collega diversi impianti di generazione di energia, anche rinnovabili locali (tra cui tre microturbine a gas, una rete di teleriscaldamento, tre sistemi solari a concentrazione e un impianto fotovoltaico): un vero e proprio laboratorio per sperimentare la smart city; in futuro replicabile su più ampia scala.

**Comune di Roncade** – Nella cittadina di circa 14mila abitanti, in provincia di Treviso, è partito un progetto pilota di illuminazione pubblica, nato dalla collaborazione con Enea (all'interno del progetto Lumière), preceduto da censimento, piano luce e audit energetico, gara con programma di investimento con il risparmio energetico per conto terzi: dimezzamento della CO<sub>2</sub> emessa, sistemi di controllo in continuo, luce adattiva e servizi smart. L'investimento è di poco più di un milione di euro, con un calcolo di risparmio energetico del 54,5% (circa 121mila euro l'anno)

**Rothoblaas GmbH** – La multinazionale altoatesina, specializzata nello sviluppo e nella fornitura di soluzioni ad alto contenuto tecnologico nel settore dell'edilizia del legno, ha presentato il sistema di connessione X-RAD per edifici in legno realizzati con pannelli cross-lam (pavimenti e pareti): il giunto consente edifici in legno sino a 20 piani, antisismici e alte prestazioni energetiche

**La Ducale Spa** – La società del gruppo Tecnocasa è stata premiata

per il progetto **HABITARIA PAULLO** che, insieme al grattacielo "Bosco verticale" di Milano, è il primo edificio residenziale certificato LEED Oro in Italia: 13 negozi e 79 appartamenti su area bonificata, vicino al centro cittadino: classe energetica A, alto punteggio LEED (The Leadership in Energy and Environmental Design) per non consumo di suolo, recupero acqua piovana, energia solare e inserimento nel contesto urbano

**LMSC srl** – L'acronimo della società sta per "Last Minute Sotto Casa", il nome della App sviluppata e premiata che si presenta come un nuovo social network, utile per non buttare il cibo che avanza nei negozi di quartiere: chi si iscrive, riceve le offerte dell'ultimo minuto dagli esercizi di vicinato con i prodotti in scadenza, la verdura ancora fresca, gli sconti dell'ultima ora.

**SEGNALAZIONI DI MERITO** – Interessanti anche le proposte che, pur non vincendo, sono state segnalate tra le 130 vagliate dalla giuria. Come l'impianto di illuminazione a LED in classe energetica A+ per gli interni del Duomo di Milano realizzato da **Erco** o **Ample**, sistema Lidar (light+radar) della **Bright Solutions** sviluppato con ALA, Università degli studi di Napoli "Federico II": un sistema trasportabile di misura e riconoscimento del particolato atmosferico inquinante. E poi i sistemi **SON** per recuperare cascani di calore e altri potenziali energetici di industrie energivore, per convertirli in energia utilizzabile nel processo produttivo, e il sistema di controllo dei grandi impianti frigoriferi industriali "New Cold" della **Freddo&CO** con alto potenziale di risparmio energetico. Gli istituti del CNR di Biologia Agroambientale e Forestale (IBAF) e di Ricerca sulle Acque (IRSA) hanno presentato invece una bonifica effettuata a Cimino-Manganeccchia, in provincia di Taranto, su terreni contaminati da PCB e metalli con tecniche di fitorimediazione con piantumazione controllata, e realizzata col sostegno di CISA Spa, Dipar (Distretto produttivo regionale dell'Ambiente e del Riutilizzo) e CEM (Fondazione centro educativo Murialdo). ■

